

Come ti comunico 'Ravenna città del mosaico'

Nuova identità grafica per l'arte storica di Ravenna. Messa a punto da eee studio



05 Luglio 2022 Il Comune di Ravenna con 'eee studio' ha dato vita al progetto di comunicazione "Ravenna città del mosaico". La grafica si basa su una griglia geometrica, costituita da uno schema di quadrati inclinati di 45 gradi, su cui è disegnata una lettera R fatta di pieni e vuoti in grado di adattarsi a qualsiasi tipo di spazio che deve ospitarlo.

Tra le prime applicazioni la Biennale del mosaico, rassegna che caratterizzerà Ravenna come cuore del fare mosaico oggi, che dal 7 ottobre farà vivere spazi e luoghi sotto il segno del mosaico.

La nuova grafica sarà protagonista di una campagna di affissioni e di una promozione sul web e sulla carta stampata.

“Il mosaico – dichiara il sindaco Michele de Pascale – rappresenta per Ravenna una parte indispensabile e imprescindibile del suo dna. Senza mosaico non esiste Ravenna e senza Ravenna non esiste il mosaico.

La fama della nostra città nel mondo è certamente legata all’eredità musiva paleocristiana e bizantina. Ma Ravenna ha saputo nel tempo riscoprire e rinnovare il suo rapporto con il mosaico, attraverso l’attività di restauro dei monumenti storici, la fondazione della scuola di mosaico in seno all’Accademia di Belle Arti nel 1924, la Biennale del mosaico e grazie al sapiente operato di diverse generazioni di restauratori, mosaicisti, artisti e intellettuali, insomma il mosaico dal Novecento fino ad oggi ha percorso molte vie.

Il sistema di comunicazione visiva che oggi presentiamo ha proprio l’obiettivo di definire e trasferire una narrazione chiara, approfondita e accattivante della tradizione e dell’anima musiva della città che trova le sue radici nella storia millenaria e peculiare dei mosaici paleocristiani, che si sviluppa florida nel presente attraverso una vivace scena contemporanea artistica e artigianale, ma sempre con lo sguardo rivolto al futuro coltivando e formando nuovi talenti e professionisti”.

“Il mosaico – aggiunge l’assessore alla Cultura Fabio Sbaraglia – è certamente l’anima profonda di Ravenna, è storia e futuro, è eccellenza artistica e vita quotidiana, è soprattutto metafora di un territorio che sa tenere insieme vocazioni differenti. Per questo abbiamo voluto intraprendere un percorso per valorizzare la città proprio a partire da questo suo essere. È nato così un sistema di comunicazione dinamico, fortemente e volutamente contemporaneo, che sia flessibile ai più diversi utilizzi e adattabile su differenti soggetti”. 

